

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia
(pubblicazione BURL 18/05/2011 scadenza h. 12:00 del 17/06/2011)

In esecuzione del decreto del Direttore Generale Dott. Umberto Benezzi n° 254 del 02/05/2011 è indetto un

CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami, per il conferimento di n° 1 posto a tempo pieno e indeterminato di

Collaboratore Amministrativo Professionale – cat. D.

Al predetto profilo professionale, è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL dell'area del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali di ammissione agli impieghi prescritti dall'art. 1 del DPR n. 483 del 10.12.1997, e dei requisiti specifici di ammissione previsti dal presente avviso.

Ai sensi del D.Lgs. 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del D.Lgs. 236/03, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 17 comma 10 della Legge 102/2009 viene determinata una riserva pari al 40 per cento del posto messo a concorso per il personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 commi 519 e 558 della Legge 27/12/2006 n. 296 e all'art. 3 comma 90 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244.

L'Arpa garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, D.Lgs n. 198 del 11/04/2006 e D.Lgs n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Diploma di Laurea in Giurisprudenza oppure in Scienze Politiche ovvero in Economia e Commercio o altra Laurea equipollente, conseguito secondo il vecchio ordinamento (della durata di quattro anni) oppure laurea specialistica o magistrale (della durata complessiva di cinque anni);

L'equipollenza od equiparazione alle Lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento Legislativo o Ministeriale;

Per i cittadini degli Stati membri dell'UE il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione al concorso, devono essere redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Lombardia – Viale F. Restelli 3/1, 20124 - Milano e devono essere inoltrate:

- a mezzo del Servizio Postale, tramite raccomandata A.R.;

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo (Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30);

oppure

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) – **esclusivamente all'indirizzo arpa@pec.regione.lombardia.it**, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la propria personale casella PEC

Le domande devono pervenire, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, **entro le ore 12,00** del 30^ giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a pena di esclusione dal concorso e devono indicare sulla busta la seguente dicitura: "Concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di n° 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Amministrativo Professionale – cat. D".

Non fa fede la data del timbro postale. Fanno fede data ed orario di arrivo al protocollo.

Si informa che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo.

Se il termine scade in un giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12,00 del primo giorno lavorativo seguente.

L'amministrazione non si assume responsabilità in caso di mancato recapito dovuto a:

- errata indicazione del recapito da parte del candidato;
- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità¹ :

¹ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

- 1) la data, il luogo di nascita, e lo stato civile;
- 2) la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Coloro che non sono cittadini Italiani devono inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalla competente autorità;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziati per persistente insufficiente rendimento a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 9) di possedere l'idoneità psico-fisica alla mansione prevista dal presente bando;
- 10) il possesso del titolo di studio, requisito di ammissione al concorso, contenente l'esatta specifica dello stesso (tipologia – classe di laurea – data di conseguimento – luogo ed istituto di conseguimento – valutazione conseguita);
- 11) (per i candidati che hanno conseguito titoli di studio presso Istituti esteri) di essere in possesso del provvedimento di equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero al titolo di studio Italiano richiesto dal presente bando (da allegare alla domanda di partecipazione);
- 12) l'eventuale appartenenza a categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi della normativa statale;
- 13) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia³.

³ i candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 847/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

E' obbligatorio firmare la domanda, pena l'esclusione dal concorso. La firma non deve essere autenticata². Il candidato deve allegare fotocopia di un documento valido di riconoscimento.

² ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio, con eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

I candidati diversamente abili possono specificare nella domanda, ai sensi della legge 104/92, se necessitano di particolari ausili per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale esigenza di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente ovvero presentati con dichiarazione sostitutive di atto notorio:

- titoli di studio, di carriera e di servizio, pubblicazioni ed ogni altro documento che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni in presenza delle quali il punteggio di anzianità dovrà essere ridotto e, in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- curriculum formativo e professionale in carta libera, datato e firmato;
- eventuali titoli che conferiscano il diritto di riserva, precedenza o preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'art.5 del DPR 487/94;
- elenco in carta semplice e in triplice copia (solo se consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Agenzia), datato e firmato, dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni presentate.

Non è ammessa la integrazione di titoli, documenti o pubblicazioni dopo il termine fissato per la presentazione della domanda.

Qualora il candidato ritenga di non allegare i certificati e la documentazione richiesti in originale o copia autenticata, potrà presentare le dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 28 dicembre 2000 n. 445. In tal caso, il candidato può allegare semplici copie fotostatiche dei titoli prodotti, provvedendo a sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art.19 del DPR 445/2000) che ne attesta la conformità agli originali.

In caso di non produzione di copie fotostatiche, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione, previste dal DPR 445/2000, devono essere rese osservando i seguenti criteri:

-titolo di studio: indicare la denominazione formale del diploma/Laurea, attestato, specializzazione etc. posseduti; l'istituzione presso la quale è stato conseguito e l'anno di conseguimento;

-titoli di carriera: specificare la tipologia dell'ente datore di lavoro, la sede della prestazione dell'attività lavorativa, la qualifica ricoperta e le mansioni effettivamente svolte, qualora le stesse non siano desumibili dalla qualifica. Per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni: se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale rivestito, livello/categoria e CCNL di riferimento ed infine se il rapporto di lavoro è a tempo pieno o parziale (specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella finale, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto;

-curriculum: indicare servizi e titoli con i criteri suddetti; per la partecipazione a congressi, corsi, seminari etc., specificare la data, la durata, il titolo o il contenuto, l'ente o l'istituzione o l'associazione che li hanno organizzati e i relativi dati identificativi; indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore o uditore.

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato DPR 445/2000.

La formale compilazione dell'allegato fac-simile di domanda costituirà, unicamente per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

Ai fini della valutazione, le pubblicazioni devono comunque essere allegate, anche in copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesta la conformità all'originale. Deve risultare la rivista o il testo su cui sono state pubblicate.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati che risulteranno inclusi nella graduatoria, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) effettuate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati è disposta con apposito decreto, il quale dispone altresì la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande e alla documentazione presentata, risultano privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande non corrispondano ai requisiti prescritti o risultino non sottoscritte o pervenute fuori termine.

L'elenco dei candidati esclusi sarà pubblicato entro trenta giorni dall'approvazione del relativo decreto sul sito internet di Arpa Lombardia sotto la voce bandi e concorsi.

COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione, nominata con il decreto di ammissione dei candidati, è composta da tre membri, di cui:

-uno, con funzioni di presidente, scelto tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina oggetto del concorso o tra dirigenti dell'A.R.P.A. Lombardia o di altri enti pubblici, anche in quiescenza, in possesso del diploma di laurea in materia attinente alla disciplina a concorso;

-due componenti scelti tra il personale dipendente dell'A.R.P.A. Lombardia o delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente istituite sul territorio nazionale, anche in quiescenza, scelti tra gli operatori appartenenti al medesimo profilo professionale o alla categoria superiore a quella messa a concorso.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente dell'Arpa Lombardia appartenente a categoria non inferiore alla D.

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui il numero delle domande presentate sia particolarmente alto la Commissione può decidere, di procedere ad una preselezione dei candidati mediante il ricorso a test selettivi, consistenti in una serie di domande a risposta multipla predeterminata a normativa valenza psico-attitudinale e/o materie tecniche con particolare riferimento alle funzioni istituzionali e/o scientifiche svolte da Arpa Lombardia.

La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla preselezione determina i criteri per lo svolgimento della stessa preselezione nonché il punteggio minimo per il superamento della prova e il punteggio massimo attribuibile alla stessa.

La convocazione dei candidati, per lo svolgimento della prova preselettiva, sarà effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire agli interessati non meno di 10 giorni prima dell'inizio della prova.

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta di identità valida ovvero di altro idoneo documento personale di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e saranno ammessi alla prova d'esame scritta del concorso i candidati che risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 80 posti; saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi all'ottantesimo posto;

L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

TITOLI VALUTABILI, PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame così suddivisi: 30 punti per la prova scritta, 20 punti per la prova teorico-pratica e 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 04 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 04 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 07 punti per il curriculum formativo e professionale;

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti su uno dei seguenti argomenti:

- Legge istitutiva di Arpa Lombardia e s.m.i;
- diritto amministrativo e legislazione in materia di pubblico impiego;
- diritto costituzionale;
- diritto regionale;
- normativa sulla privacy (L. sulla protezione dei dati personali 196/2003);
- norme in materia di autocertificazione (DPR n. 445/2000);
- procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e L. 15/2005);

b) prova teorico-pratica:

stesura di un atto, provvedimento, inerente ad uno o più elementi individuati per la prova scritta; potrà essere richiesta la predisposizione delle prove anche mediante l'uso di strumenti informatici (programmi di office automation).

c) prova orale:

colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie trattate nella prova scritta e pratica.

La convocazione dei candidati, per lo svolgimento della prova scritta, sarà effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire agli interessati non meno di 10 giorni prima dell'inizio della prova. Le successive convocazioni saranno rese pubbliche sulla bacheca "Avvisi" dell'Agenzia e sul proprio sito internet (bandi-concorsi).

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta di identità valida ovvero di altro idoneo documento personale di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova

teorico-pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta. Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti criteri:

a) Titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio comunque prestato in qualità di dipendente in qualifiche inferiori e comunque attinenti a quello a concorso è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello attribuito al servizio reso nel profilo professionale a concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- 5) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

b) Titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità e ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve tenere conto del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

d) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio nonché le abilitazioni professionali, attinenti al posto messo a concorso, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione

professionale. In tale ambito dovrà comunque essere data adeguata e ponderata valutazione alle attività lavorative documentate attinenti, di carattere professionale, svolte dal candidato;

2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR 487/94 e di ogni altro criterio di precedenza, preferenza o di eventuali riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria di merito è approvata con apposito decreto.

E' dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di trentasei mesi alla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti relativi al profilo professionale per il quale il concorso è stato bandito.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti ⁴.

Si precisa che è obbligatorio comunicare i dati richiesti pena l'esclusione dal concorso in caso di rifiuto.

I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

⁴ D. Lgs. N. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Ogni candidato dichiarato vincitore, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a produrre, nel termine perentorio di 30 giorni, la prescritta documentazione prevista dalla normativa vigente ed indispensabile ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro. Nello stesso termine di 30 giorni, sotto la propria responsabilità, il vincitore dovrà altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla vigenti disposizioni di legge.

L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti normative contrattuali.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia. La documentazione allegata alla domanda di partecipazione al

concorso potrà essere ritirata dall'interessato decorsi 60 giorni dalla comunicazione ai candidati inseriti in graduatoria della loro posizione nella medesima. L'Agenzia si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse pubblico.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione del decreto di esito del procedimento concorsuale.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A/R, con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

INFORMAZIONI

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'U.O. Personale e Organizzazione Ufficio Concorsi – tel. 0269666.317-292-316, Viale F. Restelli 3/1 20124 - Milano, dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00), oppure tramite e-mail all'indirizzo ufficioconcorsi@arpalombardia.it

Il Direttore Generale
Dott. Umberto Benezzi